

Palermo verso il rientro in Assoporti. Prove di dialogo

Secondo il presidente dell'autorità portuale, Pasqualino Monti, la presidenza di Giampieri è la scelta migliore. E parla di un possibile "ricompattamento dell'associazione"



Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale

«Giampieri si conferma la scelta migliore per la guida dell'Associazione e, con onestà intellettuale, ha immediatamente compreso come il mio dialogo con la stessa sia naufragato su una profonda divergenza di vedute che parte dal ruolo che Assoporti deve svolgere con maggiore forza nell'intero cluster nazionale». Il presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, già presidente di Assoporti in tandem con Luigi Merlo, commenta così la nomina di Rodolfo Giampieri, presidente del sistema portuale di Ancona, [alla guida dell'associazione dei porti italiani](#). L'autorità portuale che fa capo a Palermo, infatti, non fa parte di Assoporti dal 2018.

«È venuto il momento – ha concluso Monti – di affermare l'autorevolezza e le funzioni degli scali del Paese. E proprio Assoporti è chiamata a questo delicato compito, prospettando le soluzioni concrete ai problemi che condizionano l'efficienza, la competitività e il ruolo stesso dei porti. Sono convinto che con Rodolfo il confronto sarà serrato e leale su un'idea associativa chiara e forte che potrà aprire la strada a un ricompattamento dell'associazione nella sua interezza. Nel frattempo, auguro un sincero in bocca al lupo e buon lavoro al nuovo presidente».

Condividi